

**Istituto di Istruzione Superiore  
Tecnico-Liceale  
“Don Lazzeri-Stagi”**

*cod. Istituto LUIS01400A cod. Fiscale 91002940467*

Presidenza e Segreterie: Piazza Matteotti, 35 Pietrasanta (LU)  
Tel. 0584 790006 – Fax 0584 791588

*E-mail: luis01400a@istruzione.it  
sito internet: www.iisdonlazzeristagi.gov.it*

## **PIANO PER L'INCLUSIVITÀ**

**"Se si perdonano i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola.  
È un ospedale che cura i sani e respinge i malati"**  
(Don Milani)

**a.s. 2025/26**

### **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>55 [38+17]</b>
> minorati vista	/
> minorati udito	1
> Psicofisici	54
<b>2. disturbi dell'apprendimento</b>	<b>100</b>
> DSA	88

> ADHD/DOP	<b>12</b>
> Borderline cognitivo	<b>0</b>
> Altro (disturbi apprendimento aspecifici)	<b>0</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>48 altri BES</b>
> Socio-economico	<b>3</b>
> Linguistico-culturale	<b>8</b>
> Disagio comportamentale/relazionale	<b>11</b>
> Altro (ansia - fobia scolastica – diff.comprendere)	<b>26</b>
<b>4. sportivo</b>	<b>20</b>
<b>Totali</b>	<b>55+168=223</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>37,7%</b>
<b>tendenza rispetto allo scorso anno</b>	<b>+4,3% ca.</b>
<b>N° PEI redatti dai G.L.O.</b>	<b>53</b>
<b>N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>126</b>
<b>N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP non redatti per volontà della famiglia</b>	<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività: individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>Sì</b>

	percorsi finanziati con il P.N.R.R.ecc.)	
<b>Collaboratori scolastici</b>	Attività: Assistenza fisica	<b>Sì</b>
<b>AAC (assistenti alla comunicazione)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
<b>Disagio scolastico</b>	<p><u>Referente di Sostegno :</u>            Attività di coordinamento e organizzativo, supporto ai colleghi di sostegno e curricolari, rapporti con enti locali e servizi socio-sanitari, rapporti associazioni del territorio, rapporti con il CTS, focus group orizzontali e verticali in itinere e nel passaggio tra i vari ordini di scuola con i docenti e con le famiglie, raccolta e monitoraggio della documentazione.</p>	<b>Sì</b>
	<p><u>Referente alunni con BES:</u>            Attività di coordinamento e organizzativo, supporto ai colleghi curricolari e ai coordinatori, raccolta e monitoraggio della documentazione e supporto alle famiglie.</p>	<b>Sì</b>
<b>N.P.I., Psicologi e affini esterni/interni</b>	<p><b>Attività:</b> incontri per condivisione e stesura documentazione relativa a disabilità certificata; colloqui formali e informali per condividere e realizzare interventi programmati destinati ad alunni con difficoltà, rapporti monitorati tra ASL- docenti-famiglie</p>	<b>Sì</b>

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLO e GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO e GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor di sezione/classe/interclasse</b> Per ciascun studente con difficoltà rilevante, il consiglio di intersezione/interclasse/classe, individuano un docente-tutor	<b>Attività:</b> coinvolgimento e collaborazione diretta con i docenti di sostegno, docenti di classe/sezione per redazione P.E.I., P.D.P., monitoraggio, verifica e valutazione degli stessi, supporto nei rapporti con le famiglie	<b>Si</b>

<b>Assistenti Specialistici</b> Richiesti ai singoli comuni di residenza	<b>Attività:</b> Esperta in Comunicazione LIS Educatori	<b>Sì</b> <b>Sì</b>
---	--	------------------------

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili (anche di base)	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sul disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS/CTI	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>

<b>H. Proposte di formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Tecnologie inclusive	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2 (art.9)	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Documentazione a supporto delle azioni di progettazione e valutazione nella didattica inclusiva	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X
Altro:				
Altro:				
* 0: per niente ; 1: poco ; 2: abbastanza ; 3: molto ; 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

**- Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi lo fa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc...):

**Risorse umane:**

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale disabilità
- Funzione strumentale DSA - altri BES
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe/tutor
- Personale ATA
- Assistenti specialistici (educatori/trici)

**Organi collegiali:**

- Consigli di classe

- Collegio dei docenti
- Consiglio d'Istituto
- GLI
- GLO

### **Risorse esterne**

- Elaborazione condivisa di un curricolo per l'inclusione (rilevazione iniziale, definizione degli interventi di integrazione e di inclusione)
- Condivisione e corresponsabilità con: famiglie, enti locali, associazioni presenti sul territorio, servizi socio-sanitari.
- Compilazione e aggiornamento documentazione e attività didattiche.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'istituto si propone di:

- Strutturare attraverso la valorizzazione delle risorse umane presenti, percorsi di formazione e Aggiornamento (interni, sul territorio o on line) sull'utilizzo di software specifici, di supporti tecnologici innovativi (computer, tablet, tavolette grafiche, ...);
- Utilizzare ambienti di apprendimento per docenti ed alunni dotati di materiali e strumenti tecnologici e multimediali innovativi
- Consultare e condividere materiali bibliografici e informatici, banche dati
- Apprendere strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe inclusive
- Aggiornamento e condivisione documentazione a supporto delle azioni di progettazione e valutazione nella didattica inclusiva alla luce della recente normativa

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Rapporti di collaborazione con gli enti territoriali e zonali:

- Comuni del territorio: assistenti socio educativi
- ASL:
  - consulenza NPI
  - Assistenti sociali
  - Educatori Professionali
  - Sportelli informativi
  - Spazi di ascolto
- CTS: raccordo per formazione e supporto didattico
- Associazioni riconosciute/accreditate per svolgere servizi formativi e/o informativi (AVIS, AIDO, ANFFAS, Croce Verde, ... )

- Cooperative sociali:
  - La Gardenia
  - Cassiopea
  - C.R.E.A.
  - CE.SE.R.
  - ICare
  - Le Briccole Special
  - Calafata
  - Fiore di Loto

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Involgimento delle famiglie nella condivisione e pianificazione degli interventi educativo-didattici con assunzione di corresponsabilità (patto formativo formalizzato), monitoraggio in itinere, condivisione finale dei risultati.
- Attività di supporto e di sostegno alle famiglie nel rapporto con gli enti territoriali, i servizi socio-sanitari, supporto alla raccolta, cura e aggiornamento della documentazione.
- Rapporti di collaborazione con associazioni culturali e di volontariato del territorio.
- Interazione con il Centro Impiego Lucca e Pistoia (A.R.T.I.) in particolare con il collocamento mirato.

### **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Costruzione di un curricolo per competenze inclusivo e verticale
- Verifica e valutazione comuni

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nell'elaborazione condivisa del P.A.I., sulla base di un'analisi dettagliata delle risorse a disposizione e di quelle aggiuntive, si programmano interventi per l'inclusione che valorizzino le risorse umane e le risorse strutturali presenti nel singolo istituto e/o a livello di rete e sul territorio.

Collaborazione e condivisione tra le varie parti interessate.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'acquisizione di risorse aggiuntive (fondi europei, fondi comunali o regionali, progetti esterni) permette la realizzazione di interventi curricolari ed extracurricolari, di tipo progettuale, per l'inclusione:

- Fondi europei: progetti P.N.R.R. e S.T.E.M.

- Regione Toscana: P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali)
- Provincia di Lucca: progetti per ottenere Ausili (C.T.S.)
- Comune di Pietrasanta: progetti teatrali e PCTO

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Un'attenzione particolare ai passaggi:

- dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado
- dal biennio al triennio della secondaria di secondo grado
- dalla Scuola all'Università/Accademia/ITS
- dalla Scuola al mondo del lavoro

nell'ottica della continuità educativa-didattica attraverso la programmazione di attività di:

- Accoglienza degli alunni, dei docenti e delle famiglie della scuola di provenienza (orientamento in ingresso, stage, partecipazione ai GLO finali scuola media, progetti ponte, incontri con le famiglie)
- Orientamento in entrata e in uscita per individuare le strategie più adeguate per la prosecuzione degli studi
- Certificazione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione (secondo anno secondaria di secondo grado) con modello nazionale
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado o certificazione credito formativo (per gli alunni che hanno seguito un percorso di studi differenziato - tipologia C) con modello comune e con criteri di valutazione condivisi e comuni.
- Supporto ed interfaccia con ARTI, Centro Impiego provinciale per organizzare attività di orientamento, formazione e tutoraggio in aziende.
- Interfaccia con Università e Accademie di Belle Arti organizzare attività di orientamento e avviamento all'istruzione oltre il diploma.

Pietrasanta, 19/12/2025

La Funzione Strumentale Inclusione

Emilia Bacci